

10

Esercitazione

Dal prossimo modulo di lezioni avremo tantissimo materiale per esercitazioni pratiche, che svarieranno da esercizi semplici a veri e propri rompicapo (senza mai però addentrarci in dettagli troppo professionali).

Questa esercitazione invece sarà dedicata a prendere confidenza da utenti totalmente profani, a scoprire dove trovare i programmi e come entrare, uscire e riavviare.

Esercizio 1: Entrare nel sistema Linux non come root, ma come l'altro utente che dovrete aver creato se avete fatto tutto come descritto in questo modulo. A questo punto, se siete entrati con GNOME, uscire dal sistema ed entrare con KDE, e viceversa.

Esercizio 2: Sia con GNOME che con KDE avete a disposizione uno strumento chiamato Desktop Switcher, situato nella barra dei programmi, con la forma di un quadrato composto da quattro rettangoli più piccoli (mostrato nella Figura seguente):



Tale strumento permette di avere a disposizione 4 Desktop virtuali, invece di uno solo fisico, e di spostare le finestre da uno agli altri di questi, tenendo la scrivania in ordine. Provate ad aprire due finestre (per esempio due finestre del browser Mozilla, che è l'icona immediatamente alla destra di quella con il cappello rosso), e notate che nel rettangolo in alto a sinistra dei quattro sono apparsi due rettangoli sovrapposti, che rappresentano le vostre due finestre (infatti il rettangolo che le contiene è la rappresentazione in scala del Desktop). Provate ora a spostare una delle due nel rettangolo in alto a destra. Se ci riuscite, la finestra rappresentata da quel rettangolo dovrebbe sparire. Trovatela senza riportarla sul rettangolo d'origine.

Esercizio 3: Create una nuova cartella sul Desktop, buttatela nel cestino, esplorate la vostra home, cambiate sfondo del Desktop. Notate come tutte le operazioni sono molto simili alle stesse effettuate in Windows. Impareremo presto a staccarci da questo paradigma, ed usare le cose per cui Linux è

davvero famoso ed apprezzato!

Soluzioni:

Esercizio 1:

Quasi di sicuro, se non avete cambiato nessuna opzione prima di entrare, entrerete con GNOME. Per esserne certi, fate click con il tasto destro del mouse sulla barra dei programmi, e dovrebbe apparirvi l'opzione "About GNOME".

Uscire è semplicissimo! Fate click sul tasto della testa con il cappello rosso, selezionate "Esci", e confermate sulla mascherina di uscita (la voce selezionata deve essere "Log out", in quanto le altre voci servono a fare reboot e a spegnere il computer).

Per entrare con KDE, è sufficiente fare click su "Sessione" nella schermata di Login, e scegliere KDE. Dopo aver inserito login e password, vi verrà chiesto se d'ora in poi volete usare KDE. E' indifferente ciò che risponderete, in quanto nel futuro potrete fare sempre lo stesso per cambiare gestore di Desktop.

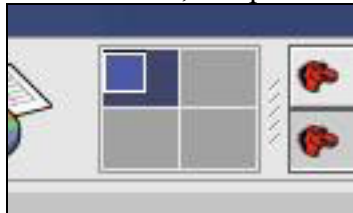
La configurazione dei due programmi fornita con la RedHat è molto simile, ma vedremo come sarà possibile configurare in modo molto i due programmi in una prossima lezione.

Esercizio 2:

Ogni rettangolo è un diverso Desktop virtuale rappresentato in scala e privo di dettagli. All'inizio, si parte nel primo Desktop (il rettangolo in alto a sinistra). Premendo sugli altri rettangoli, si cambia Desktop, anche se senza finestre potrebbe sembrare inutile.

Premete ora di nuovo sul rettangolo in alto a sinistra, aprite le due finestre, e notate appunto che qualcosa è cambiato (come nella prossima Figura, più o meno).

Ora, basta premere con il mouse (tasto sinistro) su uno di quei due rettangoli interni al Desktop (anche se sembrano uno, talmente sono sovrapposti), e trascinarlo sul rettangolo in alto a destra. Non impressionatevi dalla finestra che schizza via, e deponetelo sull'altro quadrato.



La finestra è ora una sola, e facendo click sul quadrato in alto a destra, andiamo sul secondo Desktop, dove c'è l'altra.

Quando abbiamo molti programmi che girano contemporaneamente, è molto comodo poterli disporre su più Desktop (possono essere anche molti più di quattro!!), per avere poche cose sott'occhio in ogni momento. Con un semplice click è possibile poi cambiare contesto ogni volta che ne abbiamo bisogno.

Esercizio 3: Per creare una cartella è sufficiente fare click con il tasto destro del mouse sullo sfondo, e scegliere "Nuova cartella". Per esplorare la vostra home, fate click sull'icona con la casetta (nel mio caso è chiamata "home di alex"), dovrete trovare solo una cartella di nome Desktop (ma presto sarà molto più popolata). Buttare la cartella che avete creato nel cestino è semplicissimo con in Windows (ma sarebbe meglio dire nel Mac OS, visto che originariamente era una prerogativa di tale sistema).

Cambiare lo sfondo è molto semplice: click con il tasto destro sullo sfondo, quindi selezionare "Cambia sfondo desktop", e scegliere uno dei tanti file proposti (quasi tutti sono foto di animali).

C'è anche una cartella piena di foto prese dallo spazio